

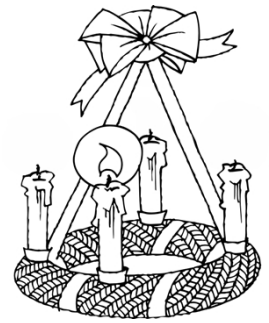
INSIEME

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DELLE COMUNITÀ di GARDOLO e CANOVA

da dom. 15 a dom. 22/12/2024



AVVISI



* Oggi, dom. 15, è la "Giornata della Carità", le offerte raccolte saranno per la Caritas diocesana con i suoi progetti solidali (*Mense della provvidenza* a Trento e Rovereto, "*Infondo Speranza*" per famiglie in difficoltà, *Comunità alloggio* per senza fissa dimora e richiedenti protezione, ...)

* Ricordiamo la preghiera in famiglia con il calendario dell'Avvento che ci accompagna anche nella Novena di Natale.

* Giovedì 19/12 alle 20.00 a Gardolo Celebrazione Penitenziale Comunitaria (mercoledì 18/12 alle 20.00 è a Meano): chiediamo perdono a Dio e ai fratelli/sorelle e accogliamo la misericordia del Padre per fare Natale. L'orario delle confessioni per i ragazzi/e è stato comunicato ai genitori. Martedì 24/12 disponibilità delle confessioni in chiesa: a Gardolo (09.30-11.00 e 15.00-18.00) a Canova (09.30-11.00)

* Le messe della Vigilia di Natale saranno a Gardolo alle 09.00 (preceduta alle 20.30 da una veglia) e a Canova alle 22.00; a Natale (25/12) alle 09.00 a Canova, alle 10.30 a Gardolo.

* Domenica 29/12 Domenica della Sacra Famiglia ringrazieremo e festeggeremo assieme per gli Anniversari di matrimonio nelle Messe delle 09.00 a Canova e delle 10.30 a Gardolo. Si chiede alle coppie di farsi presente dare i loro nomi entro giovedì 27/12 in canonica (tel.0461/990231) in orario ufficio o dai rispettivi sacrestani.

S. MESSE



Domenica 15 dicembre	Ore 09.00 CANOVA	Per il Popolo di Dio
3ª di AVVENTO	ore 10.30 GARDOLO	+ Laura Giacomoni; per le anime del Purgatorio; Dario e Anna
Lunedì 16 dicembre	ore 08.00 GARDOLO	+ Gino; Lidia e Cornelio Magnani; Olga Avi
Martedì 17 dicembre	ore 08.00 GARDOLO	+ Carla; def. fam. Lino Gozzer
Mercoledì 18 dicembre	ore 08.00 CANOVA	+ sec. intenzione
Giovedì 19 dicembre	ore 08.00 GARDOLO	+ Vincenzo Dallaporta; Fiorina
Venerdì 20 dicembre	ore 08.00 GARDOLO	+ Lina
Sabato 21 dicembre	ore 20.00 GARDOLO	+ Carmen e Giancarlo; Emanuele Dellai e Anna Maria Pisetta; Giovanni e Gisella Tullia e Giancarlo Minatti; Albino e Lina; Angelo e Alice; Marta; Pietro Merler
Domenica 22 dicembre	Ore 09.00 CANOVA	Per il Popolo di Dio
4ª di AVVENTO	ore 10.30 GARDOLO	+ Romano; Giovanni Maurina; Beppino e Fiorina; Tonia e Anna; Linoalberto

Canonica di Gardolo: tel. 0461/990231 - e-mail: gardolo@parrocchietn.it - sito internet: www.gardolo.eu



*Spes non confundit,
La speranza non delude.*

La speranza è il messaggio centrale del prossimo Giubileo, che secondo antica tradizione il Papa indice ogni venticinque anni.

Nel vangelo di oggi incontriamo Giovanni Battista circondato da molte persone timorose che continuano a chiedergli “cosa dobbiamo fare?” Le risposte ferme e convincenti di Giovanni il Battista dimostrano il suo grande **CORAGGIO**: il coraggio di un uomo che va a convertire con il battesimo; un coraggio che gli viene dalla fede e dalla speranza in Gesù. Anche lui diventi quindi per noi un esempio da seguire. Tuttavia, Giovanni fa di più; ci dice anche chiaramente cosa fare; siate gentili, difendete i deboli, siate accoglienti e pronti a dire grazie per tutti i doni che avete ricevuto.



RIFLESSIONE E IMPEGNO DELLA SETTIMANA

Vogliamo anche noi avere coraggio e andare contro corrente. In un mondo dove tutti vogliono tutto subito e sempre di più, proviamo a vivere la felicità, che è imparare a godere di ciò che abbiamo già. Cerchiamo di accontentarci di ciò che abbiamo e imparare a condividere con chi ha meno di noi.

Materiale della Diocesi di Trento rivisitato e adattato

Con la risposta pronta

È talmente deciso, *Giovanni*, da far pensare che sia lui l'Atteso, il *Cristo*, cioè l'unto da Dio per salvare il suo popolo. *Tutti* se lo domandano e *a tutti* lui risponde: *viene colui che è più forte di me*. Ed è su questa affermazione, su questa differenza riconosciuta e indicata che poggia salda la grandezza di quest'uomo. Giovanni, “il più grande tra i nati di donna”, come lo chiamerà Gesù, è capace di guardarsi nella verità, di non lasciarsi lusingare dal successo, di fermarsi e fare un passo a lato, per fare spazio al *più grande che viene*.

È lui il *più forte*; il suo battesimo non è semplice immersione simbolica nell'acqua del Giordano, ma vera rinascita e passaggio dalla morte alla vita. Lui è il *più forte*, il suo giudizio discerne il frumento dalla paglia, ciò che serve e porta frutto da ciò che è inutile e vola via. Con lui il male non ha futuro, è destinato a *bruciare* senza fine, perché la storia la *tiene in mano* lui.

Quando abbiamo paura di non farcela, non capiamo il perché di ciò che ci accade, vorremmo dare spiegazioni a tutto ma ci accorgiamo di non trovarle; quando ci sembra di vagare nel buio, ci prende l'angoscia di essere dimenticati; quando ci sentiamo degli sconfitti, perché abbiamo sbagliato o perché la vita ci ha ingannato; quando ci sembra di perderci nel deserto senza più punti fermi... non dimentichiamoci la forza di Gesù. Lui discerne con la forza dello Spirito, lui *pulisce* ciò che sporca la nostra vita, lui *raccoglie* i frammenti di bene del mondo e ne fa *frumento* e pane buono per molti, lui santifica l'ordinarietà dei giorni anche quando sembrano prosciugarci. Lui, il *più forte*, non farà vincere il male che a volte sembra regnare nel mondo e dentro di noi. La sua onnipotenza si rivela proprio del suo venire tra noi piccolo come un bambino, dimenticato come un crocifisso, ma con la forza dell'amore, che vince tutto, anche la morte.

dal commento di sr Chiara Curzel